



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, TRAMITE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni intervenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante « *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* »;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- l'articolo 30, comma 1 bis, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato “passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”;
- l'articolo 35-ter del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni»;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- il Decreto Legislativo n. 198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 per effetto del quale la Città Metropolitana di Palermo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/3/2024 con il quale è stato approvato il “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026”, successivamente confluito nel P.I.A.O. 2024/2026, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 50 del 5/4/2024;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 73 del 18/05/2021 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 481 del 4/2/2025 di approvazione del presente bando di mobilità volontaria.

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Palermo intende avvalersi, tramite la presente selezione pubblica, per titoli e colloquio, dell'istituto della mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. **per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo**, a tempo pieno e indeterminato.

A tal fine si intende acquisire e valutare domande di personale, in servizio presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, appartenenti all'Area funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del bando di mobilità, in possesso della qualifica di Dirigente Amministrativo, interessato al trasferimento presso questo ente, con la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii..

Si dà atto di avere ottemperato alle procedure di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. il cui esito ha dato riscontro negativo giusta nota prot. n. 79123 del 3/10/2024 della Città Metropolitana di Palermo.

La presente procedura è subordinata a tutti gli adempimenti propedeutici e necessari al fine del perfezionamento delle assunzioni pubbliche. In caso di mancanza anche di uno dei presupposti di legge non si procederà all'assunzione.

Si precisa che alla presente procedura si applica quanto previsto dagli artt. 35, 37 e dall'allegato A del Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.

Art. 1

Contenuto professionale delle competenze richieste

Al Dirigente Amministrativo sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Città Metropolitana di Palermo e responsabilità

gestionali specifiche relative alla funzione di direzione di un'unità organizzativa dell'Ente che gli sarà conferita all'atto dell'assunzione.

In particolare sono richieste le seguenti conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali:

a) conoscenze riguardanti:

- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- diritto costituzionale;
- diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento contabile- finanziario e tributario;
- nozioni in materia di diritto dell'Unione Europea;
- normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali;
- normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- tecniche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale;
- Codice dell'amministrazione digitale e il processo di innovazione digitale della P.A.;
- uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- lingua straniera inglese.

b) Capacità trasversali, organizzative ed attitudinali (comportamenti e capacità) afferenti a:

- innovazione e propositività (capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di risposta);
- interazione con gli organi di indirizzo politico (capacità di interagire con l'organo politico di riferimento nell'azione amministrativa);
- gestione delle risorse umane (capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse umane assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati);
- gestione economica ed organizzativa (capacità di utilizzare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità);
- autonomia (capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori);
- decisionalità (capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi e opportunità, anche in condizioni di incertezza);
- tensione al risultato (capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato);
- flessibilità (capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli della organizzazione e delle relazioni di lavoro);
- attenzione alla qualità (capacità di far bene le cose in modo rigoroso e di attivarsi per il miglioramento del servizio fornito);
- collaborazione (capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale).

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico della posizione Dirigenziale di cui al presente avviso corrisponde alla retribuzione tabellare prevista dal vigente CCNL dell'Area Contrattuale della Dirigenza delle Funzioni Locali oltre a eventuale retribuzione di anzianità già in godimento o altre analoghe voci retributive, nonché alla retribuzione di posizione quantificata in base alla metodologia di valutazione in vigore nell'Ente.

È prevista inoltre la corresponsione della retribuzione di risultato quantificata sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste per legge a carico dell'Ente.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e perdurare per tutto l'iter procedurale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:

A) Requisiti generali:

- a) avere un'età non inferiore agli anni 18;
- b) essere in possesso della Cittadinanza Italiana;
- c) possedere l'idoneità psico-fisica in relazione al posto da ricoprire il cui accertamento la Città Metropolitana di Palermo ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- d) essere in posizione di regolarità nei confronti degli obblighi di leva, limitatamente a coloro che ne sono soggetti;
- e) essere in possesso di nulla osta al trasferimento per mobilità dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta;
- f) non avere commesso violazioni e illeciti che, secondo le norme del codice disciplinare - Area Funzioni Locali - comportano il licenziamento con o senza il preavviso;
- g) non essere incorso in risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con pubbliche amministrazioni a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- h) non trovarsi in situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013. In caso di sussistenza di una di dette cause, il candidato, idoneo alla copertura del posto, dovrà rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Città Metropolitana di Palermo;
- i) non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
- j) godere del diritto di elettorato politico attivo in Italia o nello Stato di appartenenza;
- k) godere dei diritti civili e politici;
- l) non avere procedimenti penali in corso e condanne penali, anche non definitive, per reati che, salvo riabilitazione, precludono l'accesso al pubblico impiego;
- m) non essere stato destituito, dispensato, licenziato o decaduto dall'impiego presso una pubblica

amministrazione;

- n) **essere in possesso di ogni altro requisito di ammissione previsto dalla normativa per l'accesso ai pubblici impieghi.**

B) Titolo di studio:

Possesso della Laurea V.O. in Giurisprudenza, Economia e commercio, Scienze Politiche o titolo equipollente o laurea specialistica (L.S. – DM 509/99) o laurea magistrale (L.M.- DM 270 del 2004) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione ovvero il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

C) Requisiti esperienziali.

Possesso di esperienze di servizio.

Essere in servizio presso una amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, appartenente all'Area Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento da almeno 5 anni nell'Area Dirigenziale, maturati anche a tempo determinato, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo, o profilo professionale analogo o equivalente a quello messo a bando.

Non avere ricevuto, negli ultimi 5 anni, una valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso Pubblico.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS, alla piattaforma "inPA Portale del Reclutamento" raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA"**, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo "<https://www.cittametropolitana.pa.it>", e cioè entro e non oltre le ore 23.59 del 9/3/2025.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Per la partecipazione al bando di mobilità deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPA”.

In particolare, bisognerà accedere al sito della Città Metropolitana di Palermo <https://cittametropolitana.pa.it> alla sezione “Servizi”- PagoPa- Riscossione Tassa Concorsuale. La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione in apposito spazio indicato sul portale InPa. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza sopra indicato. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti, che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c);
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell’idoneità psico - fisica all’impiego;
 - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) di non avere ricevuto, negli ultimi 5 anni, una valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati;
- J) di non trovarsi in situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013. Ovvero in caso di sussistenza di una di dette cause, dichiarare di impegnarsi a rimuoverla prima della stipula del contratto con la Città Metropolitana di Palermo, rinunciando all’incarico incompatibile con

quello dirigenziale;

k) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) il possesso dei requisiti generali e di quelli specifici del profilo da ricoprire, richiesti a pena di esclusione dalla procedura ed indicati all'art. 3 del presente bando.

I candidati dovranno inoltre compilare ed allegare la scheda valutazione titoli scaricabile sul portale. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per il Bando selezionato.

Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento del Portale inPa, ovvero dipendenti da:

- caso fortuito, forza maggiore e/o fatti non imputabili all'Amministrazione;
- inesatto inserimento, da parte del candidato, dei dati anagrafici e dei recapiti o altro errore commesso nel caricamento della domanda di partecipazione;
- mancata o tardiva comunicazione, a cura del candidato, di qualunque cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, oppure comunicazione di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi.

Con l'inoltro della candidatura, gli aspiranti dichiarano sotto la propria responsabilità il possesso dei

requisiti di partecipazione ed allegano i documenti più sotto indicati.

Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali necessarie comunicazioni personali.

Il presente bando è pubblicato ai soli fini informativi anche sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Palermo, raggiungibile all'indirizzo www.cittametropolitana.pa.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Bandi di concorso".

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale Unico del Reclutamento esonera le Pubbliche Amministrazioni dall'obbligo di pubblicazione degli avvisi di selezione nella Gazzetta Ufficiale.

Il partecipante deve allegare alla domanda:

- nulla osta al trasferimento per mobilità dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.
- scheda di autovalutazione dei titoli compilata, allegata al presente bando.

Per un ausilio nella compilazione della domanda, si suggerisce di consultare il seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando di selezione;
- b) il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- c) il mancato versamento della quota di partecipazione;
- d) la mancata presentazione del nulla osta dell'Ente di appartenenza o della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta. In ipotesi di rilascio di dichiarazione di disponibilità, individuato il candidato idoneo a ricoprire il posto, la Città Metropolitana di Palermo richiede il nulla osta di trasferimento all'Ente di appartenenza, fissando un termine perentorio entro il quale lo stesso deve pervenire. Trascorso tale termine senza che venga prodotto il necessario nulla osta, o non venga raggiunta un'intesa in ordine alla decorrenza del trasferimento del personale, è facoltà dell'amministrazione decidere di non dar corso alla copertura del posto mediante mobilità o individuare un altro candidato sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione esaminatrice.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 5
Procedura di selezione

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale procederà alla verifica dei requisiti ed alla ammissione delle candidature.

La procedura prevede, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione della Città Metropolitana di Palermo, una selezione per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli e lo svolgimento del colloquio verrà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente della Direzione Politiche del Personale composta dal Segretario Generale, che la presiede, e da due Dirigenti dell'Ente, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione della Città Metropolitana di Palermo.

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un Funzionario della Direzione Politiche del

Personale.

I candidati ammessi alla procedura saranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti elementi:

1. una valutazione comparata dei titoli posseduti, attraverso l'esame della scheda di autovalutazione compilata dal candidato, tenendo in considerazione, principalmente, i titoli di servizio, professionali, di studio e culturali;
2. un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali nel profilo professionale richiesto.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai candidati è di **70 punti** così ripartito:

- titoli professionali, di studio e culturali: massimo **10 punti**;
- titoli di servizio: massimo **30 punti**;
- colloquio: massimo **30 punti**.

Si precisa che non saranno valutati, ai fini di attribuzione dei punteggi, né i titoli di studio e i titoli professionali considerati quali requisiti di accesso, né l'esperienza professionale di almeno 5 anni prestata in Area Dirigenziale, utilizzata quale requisito di accesso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima del colloquio con i candidati e secondo i seguenti criteri:

1) TITOLI PROFESSIONALI, DI STUDIO E CULTURALI — max punti 10

a) Ulteriori lauree (diverse da quella prevista per l'accesso alla selezione) o dottorati di ricerca o corsi di specializzazione post lauream: 1,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 6 punti;

b) corsi di formazione e/o aggiornamento professionale della durata minima di 3 mesi, con esame finale, coerenti con il posto per cui si concorre: 0,5 punti per ciascun corso, fino ad un massimo di 3 punti. In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata e del superamento dell'esame finale, il corso non sarà oggetto di valutazione;

c) ulteriori abilitazioni professionali (diverse da quelle eventualmente richieste dal bando quale requisito di accesso), o iscrizione ad albi, coerenti con l'incarico professionale: 0,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 1 punto.

2) TITOLI DI SERVIZIO — max punti 30

E' valutata l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, nell'Area dirigenziale, nella misura di 3 punti per ogni anno di servizio fino al massimo di 30 punti.

Per ciascun candidato verrà redatta dalla Commissione una scheda analitica da cui risulti nel dettaglio l'attribuzione dei punteggi.

Qui di seguito tabelle riepilogative punteggi titoli:

	TITOLI PROFESSIONALI, DI STUDIO E CULTURALI : max 10 punti		
Viene valutato il curriculum professionale, di studio e culturale	Tipologia titoli	Valutazione	Punteggio max 6 punti
	Ulteriore Laurea Specialistica (LS)	Punti 1,5	
	Ulteriore Laurea Magistrale (LM)	Punti 1,5	
	Ulteriore Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (VO)	Punti 1,5	
	Ulteriore Laurea triennale (L)	Punti 1,5	
	Dottorato di ricerca (DR)	Punti 1,5	

	Master universitario di II livello (DM 270/2004)	Punti 1,5	
	Diploma di specializzazione (DS)	Punti 1,5	
	Master universitario di I livello (DM 270/2004)	Punti 1,5	
	Corsi di formazione e/o aggiornamento professionale della durata minima di 3 mesi, con esame finale, coerenti con il posto per cui si concorre: 0,5 punti per ciascun corso, fino ad un massimo di 3 punti. In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata e del superamento dell'esame finale, il corso non sarà oggetto di valutazione.	0,5 punti cadauno	Punteggio max 3 punti
	Ulteriori abilitazioni professionali (oltre a quelle eventualmente richieste dal bando quale requisito di accesso), o iscrizione ad albi, coerenti con il profilo professionale: 0,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 1 punto.	0,5 punti cadauno	Punteggio max 1 punti
TOTALE			Max 10

TITOLI DI SERVIZIO: max 30 punti		
	Valutazione	Punteggio max
E' valutata l'esperienza professionale, ulteriore rispetto all'esperienza quinquennale utilizzata quale requisito di accesso, maturata presso pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, nell'Area oggetto della mobilità: Area Dirigenziale	Servizio prestato in Area professionale dirigenziale	30
	Punti 3 per ogni anno di servizio (0,25 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).	
TOTALE		30

La Commissione conclusa la valutazione dei titoli e delle domande, inviterà, successivamente, tutti i candidati che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 15 punti ad un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali, con particolare riferimento alle competenze professionali richieste dal presente avviso, e meglio descritte all'art. 1 del presente bando, almeno 10 giorni prima della data stabilita del colloquio.

Art. 6

Colloquio e comunicazioni inerenti la procedura

La Commissione, successivamente alla valutazione dei titoli, sottoporrà i candidati ad un colloquio, con attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento inPa e sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Palermo, nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Eventuali ulteriori comunicazioni personali che si rendessero necessarie saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Con la stessa modalità sarà comunicato il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà il colloquio. I candidati ammessi alla prova dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità, nei giorni e nei luoghi ivi indicati.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicato verrà considerata rinuncia a partecipare alla selezione.

I candidati non ammessi alla selezione verranno informati tramite la P.E.C. indicata nella domanda di partecipazione.

Il colloquio, ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di 30 punti su 70, verrà condotto al fine di evidenziare la professionalità del candidato e l'attitudine alla copertura del posto oggetto della presente procedura, nonché gli aspetti motivazionali che hanno portato il candidato a presentare l'istanza.

In particolare il candidato dovrà dimostrare di avere buone conoscenze tecniche, giuridiche e amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività presso l'ente locale ed attinenti all'Area ed al profilo professionale da ricoprire. Sarà, inoltre, verificato anche il possesso di competenze e abilità trasversali, con particolare riferimento alle capacità e competenze organizzative, gestionali e alle competenze manageriali.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- preparazione professionale specifica;
- capacità direzionale e attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, orientamento alla soluzione di problemi e alla gestione delle emergenze;
- capacità di gestire efficacemente le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità organizzative nel definire le priorità nella programmazione e attuazione degli interventi richiesti;
- padronanza di strumenti manageriali di carattere gestionale;
- conoscenza degli aspetti normativi e organizzativi inerenti alle competenze dei Servizi amministrativi dell'Ente;
- motivazione della richiesta di mobilità.

Con riferimento alle conoscenze e competenze specifiche richieste per il posto da ricoprire, le stesse riguarderanno in particolare:

- diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, accesso agli atti e privacy, agli atti amministrativi e ai vizi di legittimità degli stessi, alla normativa su trasparenza e anticorruzione, al codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- normativa in materia di ordinamento amministrativo degli Enti Locali;
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i.), principi contabili generali ed applicati;
- diritto tributario e legislazione dei tributi locali;
- adempimenti fiscali e previdenziali degli Enti Locali;
- nuovo Codice degli appalti pubblici (D.lgs. n. 36/2023);
- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. n. 175 del 2016.

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa, i candidati che abbiano ottenuto nel **colloquio un punteggio non inferiore a 21/30**.

Art. 7

Formazione della graduatoria

La graduatoria sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice in base alla valutazione dei titoli sulla scorta di quanto documentato, dichiarato o certificato dai partecipanti nella domanda di partecipazione alla presente selezione e in base al colloquio sostenuto dai candidati ammessi, sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio.

È fatta salva la possibilità che, all'esito della valutazione, nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti. In caso di parità di punteggio la precedenza verrà riconosciuta al candidato più giovane.

La graduatoria avrà validità esclusivamente fino alla copertura dei posti messi a bando, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di avvalersene nel caso di successivi processi di mobilità da attivarsi nell'arco di un biennio.

Art. 8

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei partecipanti redatta dalla Commissione sarà approvata con determinazione del Dirigente della Direzione Politiche del Personale, e sarà resa nota tramite pubblicazione sul portale inPA nonché inserita sul sito web Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

Le superiori forme di pubblicità avranno effetto di notifica per tutti gli interessati.

L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

È facoltà insindacabile dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che il candidato possa vantare alcuna pretesa nei confronti della stessa.

Art. 9

Assunzione e stipula del contratto individuale

Il partecipante utilmente collocato nel primo posto in graduatoria sarà invitato a stipulare, previa produzione del nulla osta definitivo dell'Ente di provenienza, il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali.

In mancanza di nulla osta definitivo non si potrà effettuare l'assunzione e si potrà procedere, eventualmente ed a insindacabile discrezionalità dell'Amministrazione, allo scorrimento della graduatoria già formata.

Il vincitore dovrà prendere servizio, a pena di decadenza dalla graduatoria, entro il termine indicato dall'Ente nella convocazione di assunzione in servizio.

Si precisa che l'assunzione del vincitore, fermo rimanendo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di vincoli finanziari e regime assunzionale, avverrà non prima del 19/8/2025.

Il dipendente assunto in servizio a seguito del presente bando di mobilità è esonerato dal periodo di prova.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa. Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- non produca nei termini assegnati la documentazione prevista dal bando;
- non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione. In tal caso il contratto ancorché stipulato si intenderà risolto;

- sia in condizione d'incompatibilità con l'impiego presso la Città Metropolitana di Palermo;
- comunichi la rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro. Nel caso il candidato rinunci alla stipula del contratto l'amministrazione potrà scorrere la graduatoria già formata.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.; del DPR 9.5.1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii., ed in quanto applicabile ogni altra norma legislativa vigente in materia.

Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii., in materia di privacy, al presente bando viene allegata idonea informativa.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 11

Diritto all'informazione ed accesso agli atti.

I candidati possono richiedere informazioni o esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il responsabile del Procedimento è il Responsabile del servizio Dott. Alessandro Tomasello.

Palermo, **7/2/2025**

**Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale
Dott. Antonio Calandriello**

INFORMATIVA PRIVACY

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e direttiva Ue2016/679 sul GDPR prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo ai dati da Lei conferiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità inerenti alla procedura selettiva o, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che a mezzo strumenti informatici.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dalla procedura.
5. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione *Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (vale a dire dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).* Il trattamento, che sarà effettuato su tali dati sensibili, ha le finalità di legge strettamente connesse allo svolgimento della procedura di selezione, di che trattasi, e sarà effettuato con le stesse modalità degli altri dati, come sopra indicato. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione. La informiamo che il conferimento di questi dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli non consentirà di usufruire dei benefici di legge previsti.
6. Il titolare del trattamento è il DIRIGENTE della Direzione Politiche del Personale della Città Metropolitana di Palermo.
7. Possono venire a conoscenza dei dati oltre ai soggetti che redigeranno la graduatoria e il responsabile del procedimento, i dipendenti del Servizio Programmazione Fabbisogno ed Acquisizione Personale della Città Metropolitana di Palermo.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

- Decreto Legislativo n. 196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.